

In vista dei Giochi invernali il polo ospedaliero del gruppo GVM Care & Research diventa una struttura d'eccellenza per rispondere alle esigenze degli atleti, dello staff organizzativo, dei turisti e dei residenti

Sanità ad alta quota Cortina pronta per le Olimpiadi

di **Loredana Del Ninno**

Una struttura d'avanguardia in grado di rispondere in modo mirato e strategico alle sfide di un evento globale, senza tralasciare le necessità quotidiane della comunità locale. Succede a Cortina d'Ampezzo – al centro delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali 2026 – grazie al polo sanitario di riferimento creato da GVM Care & Research.

Il gruppo, fondato nel 1973 da Ettore Sansavini, ha alle spalle una vasta esperienza nella gestione di strutture mediche di alto livello, a partire da Cortina, dove segue dal 2019 l'ospedale polispecialistico accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale. Nel progetto attuale, GVM Care & Research ha puntato non solo sulla riqualificazione e modernizzazione della struttura, ma anche su un modello che integri perfettamente le necessità sanitarie di atleti, turisti e residenti, proponendo un esempio di eccellenza sanitaria in alta quota.

Il nosocomio ampezzano si compone di due padiglioni distinti, Codivilla e Putti. Il primo, attualmente oggetto di un importante progetto di riqualificazione, è destinato a diventare il cuore pulsante della sanità olimpica. Durante le Olimpiadi 2026 sarà interamente dedicato agli atleti, agli staff e alle delegazioni, fino al termine dell'evento, quando tornerà a disposizione della popolazione locale e dei visitatori, mantenendo il suo status di struttura polispecialistica moderna, tecnologica e orientata alla prevenzione e ai percorsi di longevity.

Il Padiglione Putti, pienamente operativo, offre una vasta gamma di servizi tra cui il Punto di Primo Intervento, la diagnostica per immagini, l'area di Ortopedia e Traumatologia, e una sezione dedicata alla riabilitazione motoria. La novità è rappresentata dall'apertura di una nuova sala operatoria accreditata, dedicata alle urgenze e agli interventi programmati, come le protesi e le artroscopie.

«Il nostro modello racchiude gli oltre cinquanta anni di esperienza che ci consentono di erogare prestazioni e cure specialistiche d'eccellenza in al-

ta montagna – ha dichiarato il presidente Sansavini –. Con tecnologie e servizi d'avanguardia, l'ospedale Cortina, uno dei poli di eccellenza a livello italiano e internazionale, si prepara al meglio per garantire efficienza e tempestività in occasione di un grande evento sportivo. La struttura, al servizio di tutti per l'intero anno, è concepita per prestare un'assistenza sanitaria strategica e di alto livello durante le gare olimpiche e oltre».

«**Ringrazio Ettore** Sansavini per il grande impegno profuso a riqualificare lo storico ospedale, il Codivilla, offrendo un'assistenza sanitaria durante gli imminenti Giochi invernali – ha affermato in un videomessaggio, trasmesso durante la presentazione dell'iniziativa di GVM Care & Research, Giovanni Malagò, presidente della Fondazione Milano Cortina –. Tutto ciò è molto importante, perché si tratta di un asset che abbiamo inserito in quelli che sono i nuovi servizi per la grande comunità delle Olimpiadi. Non solo i tecnici e gli atleti ma anche le delegazioni, i tifosi, gli stakeholder, gli sponsor, le Federazioni, i dirigenti, i media, una moltitudine di persone che si sente ancora più felice di partecipare sapendo che c'è anche l'attenzione a questa esigenza fondamentale in un luogo in cui si ospiteranno le gare».

Per il sindaco di Cortina, Gianluca Lorenzi, «La sanità è un punto di riferimento per la collettività locale e per tutto il Cadore, sia durante le competizioni, sia, soprattutto, nel periodo successivo. Avere finalmente una struttura adeguata non solo per un primo soccorso dà serenità a tutta la collettività per una maggiore sicurezza e tutela della salute». Stefano Longo, presidente della Fondazione Cortina, ha inoltre ricordato come la gestione



Peso: 62%

pubblico-privata della struttura abbia invertito la rotta rispetto al rischio di chiusura dei piccoli ospedali di provincia, contribuendo in modo concreto alla crescita e allo sviluppo del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In basso, Ettore Sansavini, presidente del gruppo GVM Care & Research, anima del progetto in vista dei Giochi di Cortina



Peso: 62%